



8° edizione

2- 3- 4 Settembre 2011

S. Lucia di Siniscola (NU)

Organizzata da Legambiente
in collaborazione con:

- Regione Autonoma della Sardegna
- Provincia di Nuoro
- Comune di Siniscola
- Comune di Posada

FESTADELMARE 2011

**Festival Internazionale di Ecologia
VIII edizione**

**S. Lucia di Siniscola
2 - 3 - 4 settembre**

**Si è chiusa domenica 4 settembre l'ottava edizione di
Festadelmare:
un successo straordinario che rilancia il turismo nella bassa
stagione: 25.000 presenze in tre giorni.**

Comunicato stampa

Straordinario successo dell'ottava edizione di Festadelmare. Il Festival Internazionale di Ecologia tenutosi dal 2 al 4 settembre, promosso da Legambiente in collaborazione con Regione Autonoma della Sardegna, Provincia di Nuoro, Comune di Siniscola e Comune di Posada, che **si è concluso domenica nella suggestiva frazione marina di Santa Lucia di Siniscola con un record formidabile di 25.000 presenze, in controtendenza con i risultati di pubblico riscontrati nel resto dei festival nell'isola.** La formula ormai nota della manifestazione che abbina le tavole rotonde su importanti tematiche ambientaliste, alle tante attività collaterali quali l'area espositiva, musica, concerti, lo spazio bimbi, laboratori di educazione ambientale, specialità enogastronomiche, giochi e spettacoli di strada, la mostra mercato di artigiani e produttori locali, le mostre fotografiche e le installazioni artistiche sul lungomare e al C.E.A, si è confermata come sempre più che vincente.

Come afferma Vincenzo Tiana, Presidente regionale di Legambiente: << Il visitatore ogni mezz'ora si affaccia ai problemi ambientali in maniera leggera: la musica, gli stand, i laboratori di animazione, e proponendo un'offerta molto variegata riusciamo a soddisfare le richieste di tanti utenti. Non c'è un utente tipo di Festadelmare. Questa ottava edizione è stata straordinaria e non sembra aver intravisto nessuna crisi. Quest'anno siamo riusciti a fare qualcosa di speciale, e il tempo in questo ci ha aiutato, a differenza della situazione climatica non particolarmente favorevole che si è riscontrata nel resto delle località isolate. In una Sardegna che in tutta l'estate sta registrando una crisi generale, con questo tipo di manifestazione abbiamo dimostrato che dove c'è fantasia, progettualità e anche ricchezza di proposte la gente risponde con interesse e molto ottimismo. Tantissime persone che sono venute ci incoraggiano a fare progetti per il futuro>>.

INUGURAZIONE FESTADELMARE

La Festadelmare è iniziata ufficialmente venerdì 2 settembre alle 18,00 con il taglio del nastro e il saluto del Sindaco di Siniscola Rocco Celentano e del Presidente di Legambiente Vincenzo Tiana, a cui sono seguiti quelli augurali di Luigi Crisponi, Assessore Turismo Regione Sardegna, del vescovo di Nuoro Mosè Marcia, il Prefetto di Nuoro Pietro Lisi. Presenti tutte le autorità locali, e numerosi sindaci della zona tra i quali il Sindaco di Posada Roberto Tola, il Sindaco di Orosei, Posada, Baunei, Galtelli, e Vittorio Cogliati Dezza, Presidente Nazionale Legambiente.

Il sindaco di Siniscola ha quindi dato il benvenuto a questo appuntamento sempre più rinnovato e diventato ormai, come ha affermato nel suo discorso di inaugurazione: <<un punto di riferimento molto importante su alcuni temi che vogliamo sviluppare e che devono diventare patrimonio comune anche di politiche regionali. Santa Lucia è un centro che ha ormai una visibilità mondiale. Ci sono tantissimo contatti internazionali attraverso il nostro sito web, il che vuol dire che ci conoscono>> – ha proseguito il Sindaco di Siniscola - <<E'una buona strada per sviluppare temi ambientali e turistici. Credo che da questo piccolo centro conosciuto nel mondo possono essere elaborati punti programmatici importanti da sottoporre anche all'attenzione della Regione Sardegna>>.

Quindi il via all'apertura ufficiale degli stand che quest'anno hanno visto in questa particolare edizione la partecipazione straordinaria di numerose associazioni locali, tra parchi, aree marine protette, associazioni e aziende che hanno messo in mostra le loro esperienze. Al centro Piazza della Torre e Piazza Venezia con i giochi, la musica, gli artisti di strada, gli angoli dedicati ai più piccoli, e le tavole rotonde che nei tre giorni della manifestazione hanno stimolato e affrontato davanti ad una platea molto numerosa argomenti di grande interesse ambientale e regionale. Figure d'eccellenza del settore, sindaci e autorità locali si sono confrontati sui temi del risparmio energetico e il ruolo delle energie rinnovabili, ci si è interrogati sulla possibilità di sfruttare il ricco patrimonio dell'acqua presente nei laghi superficiali e sotterranei della Sardegna, e si è discusso della crisi che attraversa l'isola e delle grandi potenzialità dello sviluppo del turismo sostenibile in rapporto con l'ambiente, per sensibilizzare e stimolare i partecipanti rispetto a temi di grande rilevanza ambientale, sociale, scientifica ed economica che investigano sugli scenari futuri della Sardegna e del mondo. Tra gli ospiti della tre giorni il Presidente Nazionale di Legambiente Vittorio Cogliati Dezza, Francesco Murgia, Idrogeologo e Funzionario della Provincia di Nuoro, Sergio Vacca, Docente dell'Università di Sassari, i sindaci di Orosei, Budoni, Siniscola, Olbia, Posada, Villasimius, Stintino, Bitti, Irgoli, Galtelli, Onifai, San Teodoro, Torpè e Loculi, il Presidente IGEAM Risorse Idriche e Sicurezza Ambientale, il Presidente della Federazione Speleologica, il Presidente dell'associazione U. Marinu della Corsica, Andrea Prato Coordinatore del Progetto Sardegna CO2.0, Daniele Pulcini dell'Università di Tor Vergata, il Coordinatore Gruppo d'Acquisto Legambiente Alghero, Ignazio Tolu Assessore Ambiente Provincia di Cagliari, l'Assessore al Turismo Regione Sardegna, il Presidente della Banca Credit Sardo, il Direttore AMP Tavolara, il Presidente del Parco Monte Arci e ancora: giornalisti, amministratori, esperti ed imprenditori.

INAUGURAZIONE DEL FARO DI CAPO COMINO

Domenica invece alle 10,30 si è tenuta l'attesa inaugurazione del **Faro di Capo Comino**, l'antica stazione semaforica della fine dell'800 oggi restaurata dall'amministrazione comunale di Siniscola per farne un centro di ricerca ambientale e un osservatorio astronomico.

Alla presenza delle autorità locali, dei giornalisti e del numeroso pubblico accorso in cima alla collina dove risiede il faro per assistere alla cerimonia, il Sindaco Rocco Celentano ha inaugurato l'antico edificio appena ristrutturato con il consueto taglio del nastro. Presenti anche il Presidente di Legambiente Sardegna Vincenzo Tiana e l'Università di Sassari rappresentata da Sergio Ginesu, delegato del Rettore Attilio Mastino, e due Docenti della Università di Corsica, rappresentata da Paul Bisgambiglia e Sylvia Agostini che insieme a Jean Valère

Géronimi, Presidente dell'associazione U. Marinu della Corsica hanno presentato STELLA MARE ed i programmi europei sui quali questa struttura è implicata, fra cui la spedizione MED (Méditerranée En Danger). L'occasione buona quindi per stilare un rapporto di collaborazione sulle tematiche legate alla tutela degli ambienti marini tra le due Università di Sassari e della Corsica. Hanno partecipato al taglio del nastro d'inaugurazione Ignazio Tolu, Assessore Ambiente Provincia di Cagliari, Angela Nonnis Assessore Regionale Lavori Pubblici, Danila Pusceddu Assessore Ambiente Comune di Siniscola, Giuseppe Dessena Assessore al Lavoro Provincia di Nuoro.

<<Il rapporto tra pubblica amministrazione e università è fondamentale per creare una prospettiva di sviluppo e futuro per i giovani e in particolare per i giovani laureati>> - **ha sostenuto il Sindaco di Siniscola** subito dopo il taglio del nastro azzurro - <<Ieri si è parlato di energia: una nuova frontiera per l'occupazione e ambiente. Oggi stiamo inaugurando questo faro, punto strategico che ci consente di creare una sede per la ricerca in campo ambientale e scientifico. Un nuovo polo ambientale con valenza regionale. Con i nostri partners corsi vogliamo avviare questo rapporto internazionale per guardare al Mediterraneo. Dare respiro al libero scambio riferito alla cultura e favorire l'avvio di politiche per salvare questo pianeta e il Mare Nostrum da tutti i materiali gravemente inquinanti. Questa sede può diventare una specie di campus universitario in piccolo che può diventare un punto di eccellenza del territorio sardo e del Mediterraneo>>.

Sylvia Agostini: <<L'Università della Corsica lavora sull'ambiente marino e sul litorale con i professionisti del mare quali pescatori e acquacoltori per la gestione delle risorse ittiche. Abbiamo attivato una collaborazione con l'Università della Sardegna perché riteniamo che hanno molte esperienze sulle tematiche che ci interessano>>.

Paul Bisgambiglia: <<Lavoriamo all'Università della Corsica sulla ricerca sull'ambiente. Abbiamo diversi progetti dedicati alle risorse naturali, alla gestione del sole e delle foreste, e alla valorizzazione dell'acqua nel Mediterraneo. Abbiamo inaugurato una piattaforma sull'ambiente marino che si trova a Bastia. Pensiamo che ci siano delle similitudini fra Corsica e Sardegna a cui non è stato dato sufficiente valore fino ad oggi, anche se abbiamo già attivato diverse collaborazioni tra i programmi nazionali e internazionali e Interreg, ma siamo interessati ad avviare delle collaborazioni strette con la Sardegna che riteniamo un'isola "sorella" della Corsica>>.

Jean Valère Géronimi, Presidente U Marinu Corsica e promotore del festival corso "Mare in Festa": <<Complimenti a questa manifestazione. L'ho vista nascere 8 anni fa e ho assistito con entusiasmo alla sua evoluzione sin dal primo anno di vita. Noi veniamo qui per sviluppare i nostri strumenti pedagogici in sinergia con Legambiente e il territorio stupendo di Siniscola e della Baronia, come della Sardegna. Questo faro deve permettere di far giungere la luce fino alla nostra isola. Il mare è nostro. Abbiamo bisogno insieme di proteggerlo perché è in pericolo. Noi contribuiamo con il progetto spedizione MED (Méditerranée En Danger) al quale dobbiamo partecipare tutti insieme. E allora come si dice: *Bon vent* a questa nuova spedizione di Festadelmare>>.

Grande affluenza di audience anche alla presentazione progetto **Gironelmondo** il nuovo progetto del navigatore oceanico **Gaetano Mura**. Il velista sardo ha esposto il suo nuovo piano di navigazione che si svilupperà nei prossimi tre anni con un programma di regate in Mediterraneo, traversate oceaniche in doppio e in solitario e l'obiettivo finale del giro del mondo con la partecipazione alla Global Ocean Race.

Ogni sera per tre giorni protagonista delle notti di Festadelmare nella suggestiva Piazza della Torre a Siniscola è stata anche la musica dal vivo. Nella prima giornata inaugurale alle 21,00 si è tenuto il concerto di percussioni tribali a cura di Andrea Cabras. Subito dopo il cuore dei ritmi del Senegal (Africa) con gli Zaman in un mix di sonorità reggae e culture differenti, nel tributo a Bob

Marley in occasione del trentennale della sua scomparsa. Un successo incredibile per gli otto musicisti afro-sardi che hanno visto arrivare sotto il palco nella incantevole Piazza Torre un'affluenza di migliaia di giovani, residenti, famiglie locali e turisti per assistere e ballare al concerto. E ancora il live del gruppo Isla Sound, la sound system band sarda tra le più richieste nell'isola, il Duo Prisma, i Nasodoble, gli artisti di strada Simone Orrù, Simone Lecca, Aldo Sanna che hanno catturato il pubblico dei bambini e degli adulti del festival in un vortice incantato di giochi, acrobazie, sputafuoco, giocolerie, risate e tanto divertimento con le loro animazioni nell'incantevole borgo di Santa Lucia.

Tutte le mattine sono state attive le campagne di sensibilizzazione sulle cicche di sigaretta in collaborazione con La Conservatoria delle Coste della Sardegna; tra gli ospiti d'eccellenza l'Acquario di Cala Gonone e la ricca esposizione di pesci tropicali in vasca illustrata dal suo direttore Flavio Gagliardi.

Grande successo anche per l'attività "Alla scoperta dei fondali di Capo Comino" con pinne, maschera e snorkel a cura di Diving Astrea alla quale hanno partecipato intere famiglie partite dalla Spiaggia delle Barche, come anche nell'Operazione Fondali Puliti a cura dell'Ass. "A spasso nel blu Ogliastra". Grande riscontro di pubblico anche nella Gara di Acquathlon a cura dell'Ass. Siniscola "Domani" e nella Gara di ciclismo a cura dell'Ass. Pedale Siniscolese, che ha visto la partenza dei ciclisti sempre dalla Spiaggia Barche. E ancora nel Lungomare il successo degli stand nell'area expo a cura di enti locali, istituzioni, imprese, consorzi turistici, associazioni, aree protette nel Lungomare che hanno offerto al pubblico molto interessato e incuriosito chiarimenti e depliant informativi sulle tematiche ambientali con proposte valide sullo sviluppo sostenibile e sulla valorizzazione del territorio per favorire un turismo sempre più ambientale e civile; poi lo spazio bimbi e lo spazio trucchi dai mille colori dedicato ai più piccoli in Piazza Venezia, il laboratorio di educazione ambientale "Gli abitanti del mare" curato dai volontari di Legambiente; clinics di Wind Surf e Sup a cura dell'associazione Wave Sardegna, gli "Itinerari del gusto" dedicati a rassegne e degustazioni delle produzioni enogastronomiche tipiche del territorio a cura dell'Ass. Pro Siniscola, la mostre fotografiche Visioni Sulla Costa a cura della Conservatoria delle Coste della Sardegna, Manimali a cura di Guido Daniele presso i locali del C.E.A. di Santa Lucia e il concorso Obiettivo Baronia a cura dell'Associazione Siniscola Domani che ha assegnato il primo premio a Eleonora Manca e al suo suggestivo scatto dedicato alla tradizione del lavoro artigianale delle donne attraverso le mani.

Gran finale domenica con la sagra del pesce organizzata dai pescatori di Santa Lucia nel Villaggio dei Pescatori, uno degli appuntamenti più amati a cui il pubblico affezionato di Festadelmare non ha rinunciato nemmeno malgrado le poche avvisaglie di pioggia. In azione dalla mattina i pescatori locali hanno allestito la consueta maxi pentola dove finiscono nell'olio bollente decine di chili di pesce fresco appena pescato e cucinato al centro della piazza dell'antico borgo del villaggio, offerto poi insieme all'immancabile ottimo bicchiere di vino della Baronia.

Gran finale con la *kermesse folk BALLANDO IN BARONIA* che ha visto la partecipazione dei gruppi di ballo dei centri della Baronia e il coinvolgimento del pubblico in un grande Ballu Tundu.

<<Festadelmare - ha riferito il Presidente di Legambiente Vincenzo Tiana è una manifestazione che in queste 8 edizioni ha visto un'affluenza di oltre 175.000 presenze, in arrivo da tutta la Sardegna, dall'Italia e dall'estero. L'idea di promuovere un festival a metà settembre è suggerita dalla prospettiva di puntare sul prolungamento della stagione turistica, e il successo straordinario di ogni edizione ci conferma che stiamo procedendo sulla strada giusta>>. Il Sindaco di Siniscola Rocco Celentano ha parlato di Festadelmare come di una rassegna che <<contribuisce in maniera sempre più significativa a dare slancio allo sviluppo sostenibile del territorio e a offrire maggiori opportunità lavorative anche ai giovani laureati. Un festival di risonanza internazionale che difende e promuove i prodotti di qualità tipici della Baronia, i parchi e le aree protette, lancia temi di attualità ambientale importanti e favorisce lo scambio tra le culture del Mediterraneo>.

LE TAVOLE ROTONDE

<<Lo stile di vita è al centro di questo processo di cambiamento epocale>> - come ha affermato **Daniele Pulcini**, docente dell'Università **La Sapienza** di Roma, nel secondo appuntamento dedicato al **dibattito di sabato 3 settembre su Sardegna CO2.0 e il ruolo delle energie rinnovabili nello sviluppo del territorio**: <<Non è chiudendo le imprese che si riduce la quantità di CO2 nell'aria. Sì alla chimica verde e alle imprese ecosostenibili: verde significa ambiente pulito. Ambiente ed energia devono coesistere e la cittadinanza deve essere parte attiva in questo processo. Le amministrazioni devono agevolare l'inserimento di fonti rinnovabili in tutte le case, sfruttare l'energia delle fonti rinnovabili. Aprire uno sportello informativo per i cittadini diventa necessario, per sensibilizzare la comunità sui temi ambientali e metterla in comunicazione diretta con le istituzioni. <<Creare gruppi di acquisto e laboratori delle energie sostenibili. Dimostrare quindi come una casa ecologica può diventare un grande teatro dell'efficienza energetica>> - ha affermato **Luciano Deriu**, Coordinatore Gruppo d'Acquisto Legambiente Alghero.

Cambiare il nostro stile di vita? <<I cittadini in generale se sono aiutati dalle amministrazioni ma soprattutto se vengono orientati poi collaborano - ha affermato **Vincenzo Tiana**, Presidente di Legambiente Sardegna - però ci vuole una forte attività di sensibilizzazione e di divulgazione tenendo distinti i ruoli tra le amministrazioni pubbliche e gli enti istituzionali e le associazioni come Legambiente che ha specificamente questo compito di divulgazione, cioè di tentare, attraverso i propri operatori e le diverse attività e iniziative importanti come Festadelmare, di informare i bambini, gli anziani, i cittadini tutti, sull'importanza del rispetto dell'ambiente, dei comportamenti civili, delle potenzialità che la natura ci offre per poter vivere in un ambiente verde, sano e pulito>>.

E ancora una importante testimonianza nell'intervento di **Paolo Maylander**, architetto coinvolto nel progetto sperimentale che vede unite la Corsica, la Liguria e la Sardegna per l'utilizzo degli scarti agricoli da utilizzare come materiali di combustione per il riscaldamento: <<Gli scarti ecologici possono essere fonte di energia. La nostra caldaia sperimentale nell'Istituto Superiore di Sorgono utilizza pulitura di sottobosco e funziona benissimo autonomamente. Pulizia e manutenzione ambientale dei boschi significa abbattimento dell'emissione di anidride carbonica derivata da fonte fossile, grazie alla produzione di biomassa>>.

Trasporti, il diritto all'accesso, voli low cost, artigianato, enogastronomia locale a prezzi accessibili, migliorare la cultura dell'accoglienza, attivare sportelli di informazione per i cittadini e per i turisti, fare scelte di programmazione concrete all'interno di un modello sviluppo che coinvolga tutti i comuni dell'isola, coordinare le forze, preservare l'identità dei luoghi, creazione di parchi terrestri, fare in modo che il turismo non si concentri nel solo mese di agosto, ma promuovere il turismo nella bassa stagione e sensibilizzare i visitatori sui temi dello sviluppo sostenibile, della difesa dell'ambiente, del patrimonio culturale. **Questi e tanti altri i temi dedicati al rapporto tra turismo e ambiente si sono affrontati nell'ultima tavola rotonda presieduta domenica 4 settembre** a partire dalle ore 19,00 in poi da Danila Pusceddu e Emiliano Pintore, Assessori Ambiente e Turismo Comune di Siniscola e **coordinata da Carmina Conte**, giornalista, conduttrice e autrice di numerosi programmi televisivi.

L'apertura è stata affidata al tema della ricchezza del Mar Mediterraneo nella presentazione del libro di **Egidio Trainito**, *Atlante di flora e fauna del Mediterraneo*. Una guida straordinaria per scoprire le meraviglie sconosciute del Mediterraneo. Sono emerse con l'autore, consulente scientifico di Linea Blu il programma in onda su TG1, problematiche relative alla difficoltà di reperire informazioni sullo stato di salute del nostro mare per la mancanza di fondi e in particolare delle figure dei ricercatori, ormai in via di estinzione. Le specie marine stanno scomparendo così come i ricercatori che si occupano di classificazione.

Turismo e ambiente quindi al centro del dibattito dell'ultima giornata di Festadelmare che hanno posto il focus su *hot spot* interessanti: il problema dei trasporti nell'isola, come ha sostenuto il **Sindaco di Villasimius e Vice presidente di Federparchi, Tore Sanna**: <<La politica per i comuni viene divisa in modo schematico sui comuni delle zone interne o esterne. Bitti non è nella zona interna come tanti altri centri che si trovano nella zona strategica per la fruizione turistica. Questi piccoli centri sono destinati a scomparire, i comuni tutti devono fungere da zone cuscinetto e devono riuscire a tenere unita la costa con le zone interne. Osidda deve vivere perché Osidda fa parte dell'essere "Sardegna". Oggi alcuni comuni sono baciati dalla fortuna e devono partecipare attraverso il fondo di perequazione e le imposte di soggiorno a contribuire a salvare l'identità dei piccoli comuni e di conseguenza della Sardegna>>.

Nel suo intervento l'architetto Giovanni Pigotzi, **Presidente Faita Sardegna** ha aggiunto: <<La questione dei trasporti la definiscono gli economisti l'"elefante invisibile". Senza trasporti non si può parlare di turismo. Il rincaro dei prezzi dei biglietti e la scarsa accessibilità: se il costo diventa elevato e il bene non è accessibile noi veniamo deprivati di quella risorsa>>.

Giuseppe Bonanno, Presidente Parco della Maddalena si è inserito nella **questione annosa dei trasporti e della scarsa affluenza di turisti nella bassa stagione**: << Siamo un'isola nell'isola e per arrivare a la Maddalena si aggiunge il traghetto e il costo del biglietto per i turisti (come per i sardi) diventa insostenibile. Inoltre è sparita una fascia di utenti: quella medio bassa, a vantaggio di chi ha forti mezzi economici. Il numero dei giorni di permanenza è diminuito e si è registrato il doppio delle presenze solo ad agosto. Arrivano solo le barche più grandi, sono scomparse le imbarcazioni piccole che prediligono il periodo della bassa stagione. Bisogna valorizzare l'Arcipelago de La Maddalena non solo come meta balneare ma anche come meta di terra>>.

A proposito di ripopolamento del mare, sembra invece che i risultati nelle aree marine protette si vedano, come sostiene **Augusto Navone, Direttore dell'Area Marina Protetta di Tavolara**: <<L'ambiente e il sistema danno il loro contributo ma solo in uno stato di vigilanza, in un contesto di conservazione rispettato in cui vi è una opportuna attività di controllo. Si è misurato un fortissimo ripopolamento per la fauna ittica, indicatore tra i più importanti per determinare lo stato di salute del mare. La conservazione ha prodotto un incremento in termini di biodiversità, qualità e quantità. Il Parco è un forte traino per il turismo subacqueo, il settore che sembra aver sentito meno di tutti la crisi. Nel 2010 si sono registrate 18.000 immersioni rispetto alle 4.000 del 1997. Caro del trasporto, mancanza di strategia complessiva sulla gestione del turismo in generale e di un osservatorio come di un sistema di raccolta delle informazioni in termini istituzionali che consenta di fare una programmazione a medio e lungo periodo rispetto alla criticità del momento. Il turismo è una questione molto articolata e sente le questioni dei trasporti dei trans internazionali. Senza il quadro complessivo non si possono fare politiche efficaci che consentano anche di spendere la promozione attraverso le risorse istituzionali dedicate all'attrattività del turismo in termini funzionali rispetto a quello che è il bisogno contingente della stagione>>.

Per Ufficio stampa Festadelmare 2011:

Paola Cireddu

e-mail: paocir@alice.it

mobile: 339 6503714

Organizzazione:

LEGAMBIENTE

Via Nuoro, 43

09124 Cagliari

tel/fax 070/659740
